REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: SPETTACOLO DAL VIVO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12203 **del** 24/09/2025 **Proposta n.** 34320 **del** 24/09/2025

Oggetto:

Regolamento regionale 5 agosto 2019, n. 16: "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche" e s.m.i Avviso pubblico finalizzato all'apertura dei termini per la presentazione delle istanze per progetti annuali e delle prime istanze per progetti triennali. Annualità 2026.

Proponente:

Estensore	BONTEMPO TIZIANA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	BONTEMPO TIZIANA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	M.TODINI	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	L. FEGATELLI	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: Regolamento regionale 5 agosto 2019, n. 16: “Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l’assegnazione, l’erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell’articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche” e s.m.i Avviso pubblico finalizzato all’apertura dei termini per la presentazione delle istanze per progetti annuali e delle prime istanze per progetti triennali. Annualità 2026.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI
OPPORTUNITA’, SERVIZIO CIVILE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Spettacolo dal Vivo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990 n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità e Servizio Civile” al dott. Luca Fegatelli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l’atto di organizzazione del 1° settembre 2025, n. G11064 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Spettacolo dal Vivo al Dott. Maurizio Todini di conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area Spettacolo dal Vivo;

Copia

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n.15 concernente: “Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 15 comma 3 che fissa il termine per la presentazione delle domande per l’ammissione ai benefici entro il 31 ottobre di ciascuna annualità a valere per l’esercizio finanziario successivo;

VISTO il regolamento regionale 5 agosto 2019, n. 16: “Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l’assegnazione, l’erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell’articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche”;

VISTO il regolamento regionale 25 marzo 2025, n. 6, pubblicato sul BUR della Regione Lazio n. 25 del 27 marzo 2025, recante *“Modifiche al regolamento regionale 5 agosto 2019, n. 16 (Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15) e successive modifiche”*, con il quale sono stati inseriti tra gli ambiti di realizzazione degli interventi annuali i “Grandi eventi di spettacolo dal vivo”;

VISTA la determinazione dirigenziale 13 luglio 2021, n. G09322 con la quale si approva il “Manuale di Rendicontazione” (Revisione 2);

TENUTO CONTO che l’ammontare delle eventuali risorse da destinare al presente avviso sarà stabilito ai sensi degli artt. 11 e 20 del Regolamento regionale 5 agosto 2019 n. 16, successivamente all’entrata in vigore della legge regionale di bilancio 2026-2028 con la predisposizione da parte della Giunta regionale del Programma Operativo Annuale degli Interventi 2026 di cui all’articolo 14 della l.r. 15/2014;

RITENUTO comunque necessario provvedere in attuazione del comma 3 dell’articolo 15 della l.r. 15/2014 ad approvare un apposito avviso pubblico finalizzato all’apertura dei termini con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze per progetti annuali e delle prime istanze per progetti triennali relative ai contributi previsti dall’art. 15 comma 2 della citata legge regionale 29 dicembre 2014 n. 15, e dal regolamento regionale 5 agosto 2019 n. 16, per gli interventi da realizzare nel corso dell’anno 2026, come da allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento

- di provvedere, in attuazione del comma 3 dell’articolo 15 della l.r. 15/2014, ad approvare apposito avviso pubblico finalizzato all’apertura dei termini con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze per progetti annuali e delle prime istanze per progetti triennali relative ai contributi previsti dall’art. 15 comma 2 della citata legge regionale 29 dicembre 2014 n. 15, e dal regolamento regionale 5 agosto 2019 n. 16 e successi modifiche e integrazioni, per gli interventi da realizzare nel corso dell’anno 2026, come da allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore Regionale

Dott. Luca

Fegatelli

Copia

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE
CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Avviso pubblico finalizzato all'apertura dei termini con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze per progetti annuali e delle prime istanze per progetti triennali relative ai contributi previsti dall'art. 15 comma 2 della citata legge regionale 29 dicembre 2014 n. 15, e dal regolamento regionale 5 agosto 2019 n. 16 e successive modificazioni, per gli interventi da realizzare nel corso dell'anno 2026.

Art. 1

La Regione Lazio sostiene gli interventi a carattere ordinario in materia di spettacolo dal vivo indicati dall'art. 3 commi 2 e ss. della l.r. n. 15/2014 e dal regolamento regionale 5 agosto 2019 n. 16 e successive modificazioni (regolamento regionale 6/2025) e finanziati con il Fondo di cui all'articolo 23 della sopra citata legge. Gli interventi a carattere ordinario riguardano i seguenti ambiti:

Paragrafo 1	Produzione dello spettacolo dal vivo **(progetti annuali);**
Paragrafo 2 A	Centri di produzione teatrale **(progetti triennali)**;
Paragrafo 2 B	Centri di produzione di danza **(progetti triennali)**
Paragrafo 3	Festival e rassegne di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare **(progetti triennali)**
Paragrafo 4 A	Festival circensi **(progetti triennali)**
Paragrafo 4 B	Festival degli artisti di strada **(progetti triennali)**
Paragrafo 5	Circuiti regionali **(progetti annuali)**
Paragrafo 6	Orchestre ed ensemble musicali **(progetti annuali)**
Paragrafo 7	Progetti per favorire l'accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo in collabo- razione con le istituzioni scolastiche **(progetti annuali)**
Paragrafo 8	Educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica **(progetti annuali)**
Paragrafo 9	Teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all'infanzia **(progetti triennali)**
Paragrafo 10	grandi eventi di spettacolo dal vivo **(progetti annuali)**

Copia

Art. 2

Per quanto attiene a:

- Requisiti;
- sistema di valutazione della domanda ed attribuzione del punteggio;
- risorse finanziarie ed attribuzione del contributo;
- modalità di rendicontazione;
- verifiche, controlli e liquidazione del contributo;
- decadenza, revoca rinuncia;

Si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 16/2019 e successive modificazioni ed a quanto contenuto nel manuale di rendicontazione (Revisione 2) approvato con determinazione dirigenziale G09322/2021.

Art. 3

Le istanze per l'ammissione a contributi devono essere compilate obbligatoriamente **pena l'esclusione** avvalendosi della procedura disponibile sulla piattaforma del sistema GeCoWEB Plus accessibile dal sito www.lazioinnova.it, tramite SPID, CIE o TS-CNS, seguendo le indicazioni ivi riportate.
La procedura di compilazione e finalizzazione delle istanze sarà possibile dalle ore **12:00 del giorno 2 ottobre 2025** e dovrà necessariamente concludersi **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31 ottobre 2025.**

La procedura suddetta si realizza attraverso la compilazione di un apposito **formulario,** diverso per ogni paragrafo, al quale dovranno essere allegati, prima della sua finalizzazione, i seguenti documenti:

1. Dichiarazione del possesso dei requisiti specifici (firmato digitalmente);
2. Qualità indicizzata;
3. Bilancio preventivo;
4. Personale;
5. Copia dell'Atto costitutivo e Statuto degli Enti e/o delle Associazioni richiedenti il contributo dalla quale si evinca la registrazione nel caso di scrittura privata.

Terminata la compilazione del Formulario, il Richiedente deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda". In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la Domanda, il Formulario compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati. Il file generato da GeCoWEB Plus deve essere sottoscritto con Firma Digitale da parte del Legale Rappresentante del Richiedente, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i

Copia

pulsanti “Upload” e “Salva Allegato”) e quindi inviato con il comando “Invia domanda”. Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al Formulario o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la Domanda (“Upload”) e la procedura deve essere ripetuta.
L’invio della Domanda deve avvenire a partire dalle ore **12:00 del giorno 2 ottobre 2025 e fino alle ore 23:59 del 31.10.2025**.
Attivando il comando “Invia domanda”, la piattaforma GeCoWEB Plus invia automaticamente, all’indirizzo PEC del Richiedente indicato nel Formulario una comunicazione contenente la conferma dell’invio della Domanda, il suo codice identificativo e la data e l’orario della presentazione della stessa. Solo tale comunicazione di conferma via PEC costituisce il presupposto per l’avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall’Avviso e la data e l’orario ivi indicati determinano l’ordine cronologico di presentazione delle Domande.

Il Richiedente si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della Domanda tramite GeCoWEB Plus a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma GeCoWEB Plus, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell’amministrazione regionale.

Il Richiedente assume quindi tutti i rischi per il mancato, tardivo o incompleto invio della Domanda o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via PEC anche dovuti alla responsabilità di terzi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla indisponibilità o malfunzionamenti delle identità digitali, della PEC o della Firma Digitale, ai malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati e alle difficolta di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.
Presentando la Domanda, il Richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all’Avviso, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l’aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall’articolo 2 del presente Avviso, nonché delle conseguenze previste dall’Avviso in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Costituiscono causa di esclusione:

- La mancata sottoscrizione digitale del file generato da GeCoWEB Plus;
- La mancata presentazione della domanda entro i termini e con le modalità sopra indicate;

Copia

Art. 4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Regolamento Regionale 5 agosto 2019 n. 16 e successive modificazioni

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla procedura per la l'assegnazione di contributi allo spettacolo dal vivo ai sensi della L.R. 15/2014 e R.R. 16/2019.
La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati sono quelli comuni richiesti nella modulistica allegata all'Avviso Pubblico adottato annualmente dal R.R. n. 16/2019 che disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato, necessari alla identificazione del richiedente e degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato richiesto il contributo e per la successiva erogazione del contributo stesso. Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale vigenti in materia (tra le quali, l'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati personali particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679. Non sono oggetto di trattamento i dati personali particolari di cui all'art. 9 del Reg UE 2016/679.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. partecipazione al procedimento disciplinato dall'avviso pubblico e dal R.R. n. 16/2019	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.
2. concessione ed erogazione dei contributi	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.
3. ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso e dal R.R. n. 16/2019 o in altre	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'art.

disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee	6 del RGPD.
4. esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, per la finalità di cui al n.1,2,3 e 4 dati trattati sono conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previso per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebito. In caso di rigetto dell'istanza di contributo il termine decorre dal rigetto. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.
In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- Responsabili del trattamento:

1. LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio e fornisce supporto amministrativo ed operativo alla Regione), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati.
2. Lazio Innova S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Gecoweb Plus ed effettua i pagamenti dei contributi concessi nell'ambito del R.R. n. 16/2019), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 1114/2022.

Ai sensi dell'art. 28, par. 4) del RGPD, è stato conferito a LAZIOcrea e Lazio Innova il potere di nomina di eventuali (sub) responsabili; tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino

Copia

garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.
Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."